



Citta' di Portogruaro

Provincia di Venezia

S T A T U T O

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n°18 del 05.02.1997

ARTICOLO 1 – FINALITA'

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che prestano la loro opera in modo assolutamente gratuito, nell'attività di previsione, prevenzione, soccorso e di ripristino da calamità e catastrofi, secondo le direttive e alle dipendenze funzionali dell'autorità competente, allo stato il Comitato Comunale della Protezione Civile, ed in conformità vigente in materia di Protezione Civile.

ARTICOLO 2 – REQUISITI

L'ammissione al Gruppo, subordinata alla presentazione di apposita domanda, è decisa dal Consiglio di Gruppo sulla base dei requisiti del comma successivo; fino alla I^a costituzione del Consiglio di Gruppo l'ammissione è decisa dal Sindaco o suo delegato.

Condizione indispensabile per far parte del Gruppo è il possesso della maggiore età, il godimento dei diritti civili e politici e l'idoneità fisica.

I volontari ammessi vengono dotati di un tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica.

ARTICOLO 3 – DOVERI DEL VOLONTARIO

Gli appartenenti al Gruppo partecipano alle attività indicate all'art.1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione.

Essi non possono svolgere, in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Il volontario partecipa alle attività di addestramento che vengono promosse dal Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti di Protezione Civile riconosciuti dalla Prefettura competente.

ARTICOLO 4 – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Sono organi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio del Gruppo;
- c) l'Assemblea del Gruppo.

a) **Il Coordinatore.**

Viene nominato dal Consiglio del Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso.

Dà attuazione, con i propri atti, alle decisioni del Consiglio di Gruppo e dell'Assemblea; ha la rappresentanza legale del Gruppo e cura, tra l'altro, i rapporti tra le attività del Gruppo e quelle dell'Amministrazione Comunale. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Al Coordinatore spetta il compito di designare un proprio rappresentante in seno al Comitato Comunale di Protezione Civile.

Il vice-Coordinatore viene nominato dal Consiglio di Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso, esso sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento.

b) **Il Consiglio di Gruppo.**

Il Consiglio di Gruppo è formato da 5 a 9 membri eletti dall'Assemblea dei Volontari; nel Consiglio di Gruppo si terrà conto di rappresentare adeguatamente anche le frazioni.

Il Consiglio è così composto:

- dal Coordinatore che lo presiede;
- dal Vice-Coordinatore;
- da n°3 a 7 Consiglieri che possono essere delegati a specifiche materie.

Il Consiglio di Gruppo cura ogni adempimento gestionale/organizzativo per il corretto funzionamento del Gruppo, salve le competenze dell'assemblea.

In collaborazione con il Sindaco o suo delegato, ha il compito di:

- predisporre i piani ed i programmi annuali di Protezione Civile;
- organizzare l'attività del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile;
- proporre al Comitato Comunale di Protezione Civile l'elenco dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento ed equipaggiamento del Gruppo Volontario Comunale .

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Esso viene convocato dal Coordinatore almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Esercita le funzioni di Segretario del Consiglio un componente del Consiglio medesimo designato dal Coordinatore.

c) L'Assemblea del Gruppo.

L'assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Volontari Comunale.

Essa si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea, con la presenza di almeno un terzo dei suoi iscritti provvede a:

- nominare i membri del Consiglio di Gruppo;
- formulare indicazioni e proposte al Consiglio del Gruppo e collaborare con esso allo svolgimento delle attività.
- approvare il rendiconto ed i programmi annuali di attività.
- deliberare su eventi questioni che vengono sottoposte dal Consiglio di Gruppo.
- deliberare, a maggioranza assoluta degli associati lo scioglimento del Gruppo, proporre modifiche statutarie e regolamentari, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune. In caso di scioglimento del Gruppo tutti i beni acquisiti dallo stesso passano in proprietà comunale con vincolo di destinazione in favore della Protezione Civile.

L'Assemblea del Gruppo è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal Vice Coordinatore.

Nel momento in cui cessa la sua attività, qualunque sia la causa, il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'equipaggiamento ed il materiale ricevuto in consegna.

Un membro del Gruppo, all'uopo designato, avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari.

ARTICOLO 6 – MATERIALI E MEZZI

L'impiego dei materiali e mezzi in dotazione al gruppo verrà disciplinato con apposito e separato provvedimento.

ARTICOLO 7 – ESERCITAZIONI

I volontari partecipano alle esercitazioni che vengono programmate dai componenti organi di Protezione Civile.

Il volontario in addestramento ed in operazione ha, tuttavia, la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori ed azioni che egli ritenga pericolosi, od alla cui esecuzione non si ritenga adeguatamente preparato.

Tale provvedimento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo Volontario Comunale.

ARTICOLO 8 – SANZIONI DISCIPLINARI

Le infrazioni al presente Statuto comportano a carico dei volontari le seguenti sanzioni:

- a) richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta;
- b) sospensione adottata, su proposta del Coordinatore, dal Consiglio di Gruppo per i seguenti motivi:
 - gravi infrazioni al regolamento;
 - comportamento irresponsabile durante le esercitazioni di attività di protezione civile;
 - sottoposizione a procedimenti penali per reati che incidano sull'affidabilità del volontario in rapporto alle prestazioni richieste.
- c) espulsione adottata su proposta del Coordinatore, dal Consiglio di Gruppo nel caso in cui il volontario si sia reso responsabile di:
 - gravi e reiterate infrazioni al regolamento;
 - condanne penali con sentenza passata in giudicato e senza riabilitazione per i reati dei tipi sopraindicati;
 - comportamento ripetutamente pericoloso ed irresponsabile per sé e per gli altri;
 - non rivesta più i requisiti specificati nel precedente articolo 2.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITA'

I volontari aderenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, sia nei loro confronti, sia nei confronti di terzi per danni che possono subire o causare in corrispondenza di interventi od esercitazioni di Gruppo, mediante apposita dichiarazione che gli stessi sottoscriveranno alla domanda di adesione al Gruppo.

ARTICOLO 10 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di volontariato nel settore della Protezione Civile.